

“A NATALE COSTO TRASPORTI INACCETTABILE”: SEGNALAZIONI ALLE AUTORITA’ DI CONTROLLO

7 Dicembre 2025



ROMA – Prendono il volo i prezzi dei viaggi di Natale e Capodanno.

“Aumenti inaccettabili, che penalizzano specialmente chi torna a casa per trascorrere le festività in famiglia”, commenta Federconsumatori, ovvero studenti fuori sede, insegnanti, lavoratori, turisti.

Federconsumatori segnalerà “(ancora una volta) all’Agcm, a Mr.Prezzi e Art tali comportamenti chiedendo le opportune verifiche e le sanzioni del caso contro fenomeni speculativi che pesano in maniera intollerabile sulle tasche degli italiani, specialmente in questa fase”.

L’Osservatorio nazionale dell’associazione ha osservato alcune tratte di bus, treni e aerei e confrontato i costi applicati nell’ultima settimana di ottobre e nelle settimane tra Natale e Capodanno rilevando differenze di costo notevoli: +56% per viaggiare in bus durante le festività, +9% per chi sceglie l’aereo, +48% per chi spostarsi in treno.

“Saltano all’occhio alcuni picchi allarmanti – afferma Federconsumatori – un bus da Milano a Reggio Calabria, sotto le festività, costa il 285% in più rispetto al prezzo normalmente applicato; il viaggio inverso sulla stessa tratta aumenta del 77%; da Bologna a Bari, sempre in bus, il viaggio costa +241% (per il ritorno sulla stessa tratta addirittura la differenza di prezzo rispetto a un periodo ordinario è pari al +163%)”.

Prendendo in esame i voli aerei il record del rincaro tra prezzo normale e quello applicato durante le festività spetta alla Roma-Catania: +36% per l’andata e +26% per il ritorno.

Le brutte sorprese non risparmiano neanche chi viaggia in treno, evidenzia Federconsumatori.

La tratta con maggiori rincari è la Torino-Reggio Calabria (+195% per l’andata e +81% per il ritorno). Anche la tratta Milano-Bari segna notevoli rincari (+123% per l’andata e +27% al ritorno).